



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE EQ - SERVIZI EDUCATIVI, SPORT TURISMO E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 956 DEL 28/08/2026

OGGETTO: DECISIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI CONTROLLO QUALITÀ DEL SERVIZIO RISTORAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO ED EDUCATIVO NEL COMUNE DI LODI - TRATTATIVA DIRETTA - SINTEL ARIA LOMBARDIA ID 222656694 - CIG BC97D6410B

IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio comunale n. 19 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026- 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Consiglio comunale n. 20 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 48 del 4.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per gli esercizi finanziario 2026/2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Attestato che il Responsabile Unico di Progetto (RUP), è la dott.ssa Valentina Guidi, E.Q. funzionaria incaricata di E.Q. dell'Area Servizi educativi e culturali del Comune di Lodi della Direzione 2;

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 842 del 28/07/2025 è stata aggiudicata la procedura ad evidenza pubblica a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e altre utenze a ridotto impatto ambientale ai sensi del PAN - GPP e criteri ambientali minimi - D.M. 65/2020. CIG B6A9FFCD83– con contestuale impegno di spesa nei confronti della ditta SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA con sede legale in Viale della Scienza, 26 36100 Vicenza – P.IVA 01617950249, per il periodo 1 settembre 2025/31 agosto 2030;

Precisato che la ditta aggiudicataria gestisce tutte le cucine scolastiche, pari a 2 centri cottura, 10 cucine interne, 6 refettori, le cucine dei nidi comunali, la consegna pasti al centro anziani, ai centri estivi e i pasti a domicilio, oltre alla mensa dipendenti;

Vista la necessità di verificare semestralmente i diversi centri cottura/refettori per assicurare che tutte le azioni messe in atto dalla ditta rispettino quanto richiesto dal Capitolato speciale d'appalto;

Dato atto che nell'ambito del personale comunale non esiste una figura professionale con la specifica formazione e competenza per verificare l'idoneità delle azioni intraprese;

Dato atto che detto incarico nulla ha a che fare con gli incentivi tecnici "Collaudo tecnico-amministrativo/ Regolare esecuzione/ Verifica di conformità" ed esula dalle attività affidate al gruppo lavoro specifico individuato con determina n. 937/2026;

Dato atto che:

- il RUP ha individuato nel fornitore PLANA LAB S.R.L., con sede legale in VIA SARAGAT,37, 26900, LODI - P.IVA/CF 07048020965, l'operatore idoneo per la prestazione richiesta;
- è stata avviata la procedura di affidamento diretto (ID n. 222656694) con utilizzo della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) SINTEL di Regione Lombardia per l'affidamento diretto del suddetto servizio con invito a presentare offerta al suddetto operatore economico, per l'importo a base di affidamento di € 31.476,07 oltre iva 22%;

Valutato che il sopracitato fornitore ha presentato offerta entro i termini previsti per un importo pari ad € 31.476,07 iva 22% esclusa, ritenuta congrua e pertanto il RUP ha valutato pertinente procedere alla proposta di aggiudicazione del servizio ad oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine** del contratto: controllo qualità servizio di ristorazione scolastica del comune di Lodi;
- **Importo del contratto** € 31.476,070 oltre iva 22% per un totale di € 38.400,81;
- **Forma del contratto**: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente**: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali**: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e

nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi/forniture di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, mediante affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

Valutato che in relazione alla tipologia di servizio non si rende necessaria l'acquisizione del CUP;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 ed inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Dato atto che l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto intende

perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Acquisito che il servizio richiesto trova gli elementi sostanziali e di dettaglio nel Foglio Patti e condizioni qui allegato unito alla documentazione di affidamento, agli atti dell'ufficio, per divenire parte integrante del presente provvedimento;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto - RUP e agli altri soggetti incaricati, in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Preso atto che:

- il RUP ha verificato la regolarità contributiva del fornitore acquisendo il DURC allegato alla presente;
- gli affidamenti in oggetto garantiscono adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità;

Dato atto che è stato osservato il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 c. 1 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato l'art. 183 comma 6 lettera B del D.lgs. 267/2000 riferito agli impegni di spesa pluriennali;

Ritenuto di affidare al sopra richiamato operatore economico PLANA LAB S.R.L., con sede legale in VIA SARAGAT,37, 26900, LODI - P.IVA/CF 07048020965, la fornitura dei servizi in oggetto, in quanto l'offerta risulta adeguata, congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato e rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante, per un importo di € 31.476,070 oltre iva 22% per un totale di € 38.400,81 come da scheda contabile allegata;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Ritenuto inoltre di imputare la spesa complessiva di € 38.400,81 al capitolo 772/27 così dettagliato:

esercizio 26, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 3.147,61 oltre Iva per un totale di € 3.840,08
esercizio 27, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
esercizio 28, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
esercizio 29, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
esercizio 30, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
esercizio 31, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 3.147,61 oltre Iva per un totale di € 3.840,08

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.lgs. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli artt. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di approvare le premesse al presente provvedimento perché facciano parte integrante del presente dispositivo attestando che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento e richiamata in premessa è depositata agli atti della Direzione Organizzativa 2;
2. di dare atto che il RUP è la dott.ssa Valentina Guidi, E.Q. funzionaria incaricata di E.Q. dell'Area Servizi educativi e culturali del Comune di Lodi della Direzione 2;

3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 al fornitore PLANA LAB S.R.L., con sede legale in VIA SARAGAT,37, 26900, LODI - P.IVA/CF 07048020965, il servizio di controllo qualità del servizio ristorazione scolastica del comune di Lodi per un importo di € 31.476,07 oltre IVA 22%, per un totale di € 38.400,81 precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 e 2, D.lgs. 36/2023;
4. di dare atto che detto incarico nulla ha a che fare con gli incentivi tecnici "Collaudo tecnico-amministrativo/ Regolare esecuzione/ Verifica di conformità" ed esula dalle attività affidate al gruppo lavoro specifico, individuato con determina n. 937/2026;
5. di attestare quanto precisato dall'art. 183 comma 6 lettera B del D.lgs. 267/2000 in merito agli impegni di spesa pluriennali;
6. di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la spesa complessiva di € 38.400,81 (iva inclusa), come di seguito dettagliato e come da scheda contabile allegata:
 - esercizio 26, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 3.147,61 oltre Iva per un totale di € 3.840,08
 - esercizio 27, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
 - esercizio 28, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
 - esercizio 29, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
 - esercizio 30, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 6.295,21 oltre Iva per un totale di € 7.680,16
 - esercizio 31, bilancio 2026/2028, cap. 772/27 € 3.147,61 oltre Iva per un totale di € 3.840,08
7. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Lodi, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
8. di attestare altresì che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. di dare atto che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.lgs. 36/2023;
10. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale costituisce autorizzazione a contrarre, ed ha contestuale valenza contrattuale trattandosi di prestazioni relative a prestazioni di importo inferiore a € 140.000,00 per i quali non risulta necessaria la stipula in forma pubblica amministrativa del contratto medesimo, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in premessa anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000;
11. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) l'oggetto del contratto è il controllo qualità servizio di ristorazione scolastica del comune di Lodi;
 - b) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - c) le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale, offerta e condizioni agli atti dell'ufficio;
 - d) il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
13. di dare atto:

- che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;
 - che ai sensi della Legge n. 136/210 e del D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici il codice CIG relativo è il seguente: BC97D6410B;
 - che l'affidatario individuato si è impegnato ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
 - che i pagamenti verranno effettuati, previa verifica della regolarità contributiva ed esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco Ufficio della Direzione Organizzativa 2 - Settore affari generali e servizi per l'istruzione, **LPOP57** e il CIG BC97D6410B;
14. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di MILANO, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

Sottoscritto dal Dirigente
CARLINO DIEGO
con firma digitale